



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI MOLISE

DETERMINA A CONTRARRE

Oggetto: Complesso Monumentale San Vincenzo al Volturno - Piano Strategico Grandi Progetti Beni Culturali – annualità 2019 – “Recupero e valorizzazione dell’area archeologica di San Vincenzo al Volturno” Importo € 2.000.000,00.

Finanziamento: Decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 29 settembre 2017 (Rep. n. 428), registrato alla Corte dei Conti in data 7 novembre 2017 al n. 2211.

Affidamento diretto dei “**Servizi di rilievo topografico, rilievo fotogrammetrico, prospezioni geofisiche, indagini georadar relativi alle previsioni del "Piano delle indagini non invasive" propedeutici alla progettazione definitiva e esecutiva**”, ai sensi dell’art. 36, co. 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016, per come derogato dal D.L. 76/2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 120/2020, e s.m.i.

Importo a base di affidamento (Imposto massimo stimato): € 16.601,25, oltre IVA al 22%

CUP: F37E17000210001 - CIG Z1737EF178

Cap. 8098 PG 2

RUP: Arch. Pierangelo Izzo nominato con nota MIBAC-PM-MOL UFF-PROT 0000576 01/03/2019

Appaltatore Progetto definitivo/esecutivo e CSP: RTP Russo Fernando (mandataria), Riccardo Russo, Umberto Gallo, Stefano Dal Sasso, Vincenzo De Gennaro, Carmela D'Auria, Stefania Cappa, Luigiana Capone, Federica Alberga, Margherita Russo, Michele Papi, Giancarlo De Lisio (mandanti).

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE MUSEI MOLISE

Vista la proposta di determinazione del RUP prot. MIC/MIC_DRM-MOL/26/09/2022/0003840-A e ritenuto di poterne condividere le motivazioni ed accogliere il contenuto;

Premesso che

- con Decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 29 settembre 2017 (Rep. n. 428), registrato alla Corte dei Conti in data 7 novembre 2017 al n. 2211, è stato approvato il Piano Strategico “Grandi Progetti Beni Culturali” – Annualità 2019, per l’importo complessivo di euro 65.000.000,00;
- tra gli interventi finanziati con il suddetto D.M. risulta quello relativo al “Recupero e valorizzazione dell’area archeologica di San Vincenzo al Volturno” per l’importo complessivo di € 2.000.000,00;
- Con Determina n. 22 del 05/05/2022 sono stati approvati gli atti relativi alla gara di appalto per l'affidamento dei Servizi di architettura e ingegneria per la progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione relativi all’intervento “Recupero e valorizzazione dell’area archeologica di San Vincenzo al Volturno”;
- che con la predetta Determina è stato, altresì, approvato il provvedimento di aggiudicazione, così come formulato dall’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa, Invitalia spa – prot. di Invitalia n. 0010407 del 19/01/2022 – in favore del costituito RTP tra: Russo Fernando (mandataria), Riccardo Russo (mandante) Umberto Gallo (mandante), Stefano Dal Sasso (mandante), Vincenzo De Gennaro (mandante), Carmela D'Auria (mandante), Stefania Cappa (mandante), Luigiana Capone (mandante), Federica Alberga (mandante), Margherita Russo (mandante), Michele Papi



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI MOLISE

(mandante), Giancarlo De Lisio (mandante);

- la gara è stata aggiudicata per un importo pari a 81.283,60 €, che corrisponde a un ribasso pari a 36,75% oltre IVA ed oneri di legge se dovuti;
- L'affidamento dei servizi di progettazione, ha avuto ad oggetto, la redazione del **Piano delle Indagini Preliminari, del CSP, del Progetto Definitivo e del Progetto Esecutivo**, i cui contenuti minimi sono disciplinati rispettivamente dagli articoli dal 24 al 32 e dal 33 al 43 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, avvalendosi della facoltà di omettere il primo livello di progettazione ai sensi dell'articolo 23, co. 4, del Codice dei Contratti; in ossequio agli obblighi connessi all'accorpamento delle fasi progettuali e al fine di salvaguardare la qualità della progettazione, il progetto definitivo ed esecutivo dovranno contenere tutti gli elementi previsti **per il livello omesso**, ovvero tutti gli elaborati ad esso relativi, pertinenti con la tipologia dell'intervento e che non siano nelle disponibilità della Stazione Appaltante.
- La suindicata disciplina contenuta nel D.P.R. n. 207/2010 trova applicazione in virtù del rimando operato dalla disposizione transitoria di cui all'articolo 28, co. 2, del D.M. 22 agosto 2017, n. 154 e dall'articolo 23, co. 3 e dall'articolo 216, co. 4, del Codice dei Contratti.

Tenuto conto

- del Documento di indirizzo progettuale, approvato con Decreto n. 28 del 27/09/2021 del Direttore della Direzione regionale musei Molise, e a base di gara di progettazione, nel quale è previsto che il progettista incaricato è tenuto a predisporre uno specifico "Piano delle Indagini Preliminari" volto ad acquisire gli elementi idonei e necessari per le scelte dei tipi e dei metodi di intervento da approfondire nel progetto definitivo
- Che nel predetto DIP si è rilevato pertanto la necessità di eseguire indagini preliminari ulteriori rispetto a quelle eseguite, ai fini di un'adeguata conoscenza del contesto in cui è inserito l'intervento e necessarie allo sviluppo della progettazione;
- che le predette indagini sono strettamente necessarie nell'ambito della progettazione definitiva ed esecutiva di cui trattasi, e comunque obbligatorie ai sensi del DECRETO 22 agosto 2017, n. 154: "Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42", in particolare al Titolo III "PROGETTAZIONE E DIREZIONE DI LAVORI RIGUARDANTI I BENI CULTURALI";

Considerato che

- l'RTP rappresentato dall'arch. Fernando Russo, sulla base di un confronto continuo con l'Ufficio, ha redatto una prima versione del piano delle indagini trasmesso al RUP in data **05.07.2022**;
- il Tavolo tecnico, costituito con nota 1428 del 27.04.2022, per le relative competenze dei partecipanti si è positivamente espresso riguardo i contenuti e le modalità realizzative del piano indagini, fornendo supporto in itinere ai progettisti;
- con nota prot. MIC/MIC_DRM-MOL/14/07/2022/0002574-P è stato trasmesso alla Soprintendenza Archeologica, Belle arti e Paesaggio per il Molise il "Piano delle Indagini Preliminari";
- la Soprintendenza Archeologica, Belle arti e Paesaggio per il Molise con nota prot. MIC|MIC_SABAP-MOL|02/09/2022|0010299 a firma del Soprintendente, ha espresso parere positivo con prescrizioni per le indagini non invasive e parere negativo per le indagini invasive previste in suddetto Piano, per le proprie competenze di tutela archeologica e paesaggistica;
- l'RTP incaricato per la progettazione in data 21/09/2022, con prot. MIC/MIC_DRM-MOL/21/09/2022/0003769-A ha consegnato il "Piano delle Indagini non invasive" revisionato sulla base di quanto prescritto dalla Soprintendenza Archeologica, Belle arti e Paesaggio per il Molise ed aggiornato



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI MOLISE

con i prezzi del Prezziario Regionale 2022;

Preso atto del “Piano delle Indagini non invasive”, Prot. 3769 del 21.09.2022, composto dai seguenti elaborati:

- Relazione di accompagnamento
- Capitolato speciale
- Computo metrico estimativo
- Cronoprogramma

Rilevato che la realizzazione delle indagini sopra menzionate comporta un impegno di spesa complessiva stimata in € **16.601,25**, oltre Iva al 22%, così come riportato nel computo metrico predisposto dai progettisti utilizzando prezzi ufficiali e stime a corpo, di cui si riporta un quadro riassuntivo:

Rilievi e indagini previste	
Rilievo topografico passerelle esistenti e creste murarie zona cucine	Euro 3.000,00
Rilievo fotogrammetrico del ponte della zingara e della zona “Giardini” – “Chiesa della cripta” – “Chiesa sud”	Euro 10.000,00
Prospezioni geofisiche (SEV – tomografia elettrica)	Euro 2.525,00
Indagini in situ (georadar)	Euro 1.076,25
Totale oltre IVA	Euro 16.601,25

Verificato che il documento denominato “Piano delle indagini non invasive”, acquisito al Prot. 3769 del 21.09.2022, redatto dai progettisti incaricati, risulta coerente per forma, contenuti e documentazione prodotta con quanto previsto all’art. 3, comma 3.7 del Capitolato d’oneri a base della gara per la progettazione e sottoscritto per accettazione da parte dei progettisti;

Ritenuto che il “Piano delle indagini non invasive” possa ritenersi pertanto valido per i contenuti e coerente con le aspettative specifiche dell’intervento in questione nonché congruente il prezzo stimato dai progettisti;

Ritenuto dal RUP l’importo stimato congruo per le prestazioni da affidare;

Considerato che occorre procedere altresì all’individuazione di un operatore economico affidabile, in possesso delle necessarie competenze tecniche, data la delicatezza del contesto archeologico in esame, e che garantisca una commisurata capacità esecutiva e interpretativa dei dati che si otterranno dai servizi in affidamento, sia da un punto di vista geotecnico che da un punto di vista archeologico;

Tenuto conto della necessità di affidare i servizi ad un operatore economico in possesso di pregresse e documentate **esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento**, fermo restando il rispetto dei principi di cui all’art. 30 del D.lgs. 50/2016 e del principio di rotazione, come disposto dalla norma in deroga dell’art. 36, co. 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016, di cui all’art. 1, co.2, lett. a), del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni dalla legge 120/2020, e s.m.i., al fine di eseguire i servizi a regola d’arte;

Dato atto che, a seguito di ricerca di mercato, è apparsa particolarmente qualificata e competente per i servizi di che trattasi la ditta **ISTEMI SRL**, con sede Sede legale in Via dei Lombardi, 23 - 84085 Mercato S. Severino [Salerno] P.Iva 04629350655, come dimostrato dalle attività e referenze che la società riporta sul proprio dossier aziendale e sul proprio sito internet;

Tenuto conto che la predetta ditta non risulta quale invitata e/o aggiudicataria dell’ultima procedura di affidamento bandita da questa stazione appaltante relativamente ai servizi in questione e che pertanto l’affidamento di che trattasi alla predetta ditta garantisce il rispetto del principio di rotazione come da consolidata giurisprudenza in materia e da linee guida n. 4 dell’ANAC;

Rilevato, pertanto, che la ditta possiede l’esperienza e la conoscenza adeguata per i servizi di indagine di che



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI MOLISE

trattasi, e che la stessa, contattata per le vie brevi, si è resa immediatamente disponibile, data l'urgenza del caso, all'esecuzione dei servizi di indagine in oggetto;

Considerata l'urgenza di affidare con sollecitudine i servizi oggetto della presente procedura di affidamento al fine di rispettare le stringenti tempistiche di esecuzione dei servizi di progettazione in oggetto nel rispetto dei principi di buon andamento, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, nonché al fine di scongiurare la perdita o lo slittamento del finanziamento;

Visti

- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;
- il Decreto Ministeriale 22 agosto 2017, n.154 Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del D.lgs n. 42 del 2004, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante il *“Codice dei Contratti Pubblici”* e in particolare:
 - il combinato disposto dell'art. 30, co. 1 e dell'art. 36, co 1 secondo cui l'affidamento degli appalti di lavori, servizi e forniture deve garantire la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità nonché nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;
 - l'art. 32, co 2 secondo cui *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.”*
- il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla l. 108/2020, e s.m.i. e in particolare:
 - l'art. 1 secondo cui in deroga all'art 36, co. 2 del codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4 del medesimo d.l. qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023;
 - l'art. 1, co. 2, par. 1 e lett. a), secondo cui, in deroga all'art. 36, co. 2 del d.lgs 50/2016, le stazioni appaltanti per l'affidamento di lavori, di importo inferiore a 150.000 euro, e di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro, procedono tramite affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi del richiamato art. 30 del codice dei contratti e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, comunque nel rispetto del principio di rotazione;
- I principi e le disposizioni contenute nella L. 6 novembre 2012, n. 190 per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell'art. 1;

Accertata la disponibilità economica sul **cap. 8098 PG 2** relativo ai fondi stanziati a favore della DRM Molise per l'intervento *“Recupero e valorizzazione dell'area archeologica di San Vincenzo al Volturno”* nell'ambito del Piano Strategico *“Grandi Progetti Beni Culturali”* – Annualità 2019 – Decreto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo rep. n. 428 del 29/09/2017, registrato alla Corte dei Conti in data 7 novembre 2017 n. 2211;

DETERMINA



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI MOLISE

- Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono qui interamente riportate;
- di approvare in linea amministrativa il documento denominato **“Piano delle indagini non invasive”** Prot. 3769 del 21.09.2022, redatto dall’RTP aggiudicatario, di importo pari a € **16.601,25 (euro sedicimilaseicentouno/25) oltre IVA al 22%**;
- di procedere all’affidamento diretto dei **“Servizi di rilievo topografico, rilievo fotogrammetrico, prospezioni geofisiche, indagini georadar relativi alle indicazioni contemplate nel "Piano delle indagini non invasive" propedeutici alla progettazione definitiva e esecutiva”**, ai sensi dell’art. 36, co. 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016, per come derogato dal D.L. 76/2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 120/2020, e s.m.i.;
- di procedere all’affidamento tramite il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) sul portale www.acquistinretepa.it sulla base dei criteri e degli elementi essenziali di seguito specificati:

OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO	Servizi di rilievo topografico, rilievo fotogrammetrico, prospezioni geofisiche, indagini georadar relativi alle indicazioni contemplate nel "Piano delle indagini non invasive" propedeutici alla progettazione definitiva e esecutiva’
LUOGO DI ESECUZIONE	Complesso monumentale dei San Vincenzo al Volturno – Castel San Vincenzo (IS) e/o sede legale e/o eventuali sedi operative dell’operatore economico.
OPERATORE ECONOMICO DA INVITARE	ISTEMI srl Sede legale Via dei Lombardi, 23 84085 Mercato S.Severino [Salerno] P.Iva/Codice Fiscale: 04629350655 PEC: istemi@pec.it
IMPORTO A BASE DI AFFIDAMENTO (Imposto massimo stimato)	€ 16.601,25 , oltre Iva di legge
PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE	Affidamento diretto ai sensi dell’art. 36, co. 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016, per come derogato dal D.L. 76/2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 120/2020, e s.m.i.
CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	Criterio del minor prezzo, ai sensi dell’art. 36, comma 9 bis e dell’art. 95 del D.lgs. n. 50/2016
TIPOLOGIA DI NEGOZIAZIONE MEPA	Trattativa diretta
CUP	F37E17000210001
CIG	Z1737EF178

- di autorizzare l’arch. Pierangelo Izzo, in qualità di punto istruttore, alla predisposizione e allo svolgimento della trattativa diretta sul portale MEPA della Consip spa;
- di far gravare le spesa sul **cap. 8098 PG 2** relativo ai sui fondi stanziati a favore della DRM Molise per l’intervento **“Recupero e valorizzazione dell’area archeologica di San Vincenzo al Volturno”** nell’ambito del Piano Strategico **“Grandi Progetti Beni Culturali”** – Annualità 2019 – Decreto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo rep. n. 428 del 29/09/2017, registrato alla Corte dei Conti in data 7 novembre 2017 n. 2211;



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI MOLISE

- che, in deroga a quanto disposto dall'art. 93 del D.lgs. n. 50/2016, non sia richiesta la costituzione della garanzia provvisoria di cui al medesimo articolo, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1, co. 4, del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 120/2020, e s.m.i.;
- che l'affidatario sia esonerato dalla costituzione della garanzia definitiva di cui all'art. 103, co. 1 del d.lgs. 50/2016 nel caso in cui ricorrano i presupposti di cui al comma 11 del medesimo articolo;
- di dare attuazione agli adempimenti di pubblicità prescritti dall'art. 29 del D.lgs. 50/2016 e agli adempimenti inerenti alla pubblicazione sul portale "Amministrazione Trasparente" della DRM Molise nel rispetto dell'articolo 37 del D.lgs. 33/2013 e dell'art. 1, co. 32 della Legge 190/2012;
- di trasmettere la presente determina al RUP e ai seguenti Uffici della DRM Molise: Area tecnica, Ufficio Ragioneria e Ufficio Pubblicità e trasparenza.

II DIRETTORE
Dott. Enrico Rinaldi